



La rubrica video
di Caritas Ticino
dedicata al cammino
di Quaresima

Sono quaranta giorni: un cammino consistente. L'esperienza di un tempo prolungato consente, anche alla Quaresima, di essere approfondita, vissuta, compresa ulteriormente. Gli stimoli della nostra vita sono sicuramente tanti, tali da rischiare di essere sempre più superficiali. Preparare delle riflessioni sui Vangeli di Quaresima (che sia per sé o per altri) è la grande occasione per fermarsi a riflettere, per cogliere quel legame che è centrale per la fede cristiana tra Parola di Dio e singolo. La meditazione sui Vangeli domenicali diventa la palestra dove poter allenare i muscoli del cammino spirituale. Si

percepisce e si vive il fil rouge tra i racconti che vengono proposti. È bene quindi alimentare giorno dopo giorno, con la Parola di Dio, la vita. L'esperienza vissuta con Caritas Ticino nella preparazione e realizzazione della trasmissione ha arricchito di molto la mia preparazione alla Quaresima: ad ogni Vangelo della domenica veniva accostata una stazione della Via Crucis. Sono due cammini, due viaggi, due maturazioni. Da un lato il cammino liturgico dei Vangeli della domenica: Gesù nel deserto, poi sul monte Tabor nella trasfigurazione, nel Tempio di Gerusalemme, con Nicodemo, oppure mentre annuncia

la sua morte, o ancora nella Passione. Dall'altro, il cammino lungo e lento delle stazioni della via crucis. C'è il punto comune degli incontri. Gesù non è venuto nel mondo per stare da solo, per compiacersi della sua gloria divina. Ha condiviso un'umanità che neppure noi avremmo osato chiedere, e tanto i Vangeli della Quaresima quanto la Via Crucis ci mostrano questo determinante aspetto. Gesù incontra, spiega, vive, rimprovera, educa... Ogni persona che incontra è per lui fondamentale ed unica, persino chi lo denigra o rifiuta di seguirlo. In un'epoca nella quale soffriamo di comunicazione e conseguentemente di cattiva comprensione del prossimo, questo percorso si è inserito in modo determinante nel

mio personale cammino. Mi ha "risvegliato" il desiderio di mettermi, io pure, per le strade della storia di Gesù, con il desiderio di incontrarlo. Già, perché per incontrare Gesù devi essere un po' Nicodemo, un po' Pietro, un po' come le Donne che piangono per via, un po' Si-

mone di Cirene. È così che il mio vivere si intreccia con il suo, è così che le mie vie incontrano le sue. L'incrocio non è casuale, è provvidenziale. Allora la vita, anche la più complessa, non è più un labirinto nel quale si fatica a trovare il senso e l'uscita. ■

A CARITAS TICINO VIDEO

**Verso l'Alto, racconti di Quaresima
con Dante Balbo e don Emanuele di Marco**

Lungo la settecentesca via Crucis di Bidogno (Capriasca) che conduce all'Oratorio della Maestà, don Emanuele di Marco, direttore dell'Oratorio di Lugano, e Dante Balbo, sostando di fronte ad alcune cappelle, commentano i Vangeli della Quaresima: 40 giorni di preparazione, con spazi e tempi necessari all'incontro con Gesù.



Via Crucis (XVIII sec.) e Oratorio della Maestà, Bidogno (Capriasca)



Verso l'alto: racconti di Quaresima
don Emanuele di Marco e Dante Balbo,
Caritas Ticino video, produzione 2018
online su Teleticino e Youtube

